4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 1

n° 4

Servire per cambiare vite
Shekhar Mehta
Presidente
Rotary International

Insieme per migliorare le comunità
Costantino Astarita
Governatore
Rotary 2101

ROTARY 2101

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
02744/09.2021 DEL 21.09.2021
Pubblicazione Regime Libero

Campania | 2021-2022

Lotta al Covid-19

Centomila dollari del Rotary al Tigem di Pozzuoli

Nella foto, da sinistra, Mary Avery, Costantino Astarita, Andrea Ballabio, Giancarlo Calise, Davide Cacchiarelli

Rotary

PRESIDENTIAL CONFERENCE ITALY

A Venezia, dal 18 al 20 marzo 2022, si terrà la Conferenza presidenziale del Rotary sul tema: "Economia e ambiente in armonia".

La conferenza non riguarderà soltanto gli aspetti più strettamente connessi alla tematica ambientale, ma verterà anche su come le aziende devono agire per trasformarsi e su che ruolo possono avere i Rotariani nel realizzare questo cambiamento.

Il Presidente del Rotary International 2021/22, Shekhar Mehta, introdurrà la logica alla base del motivo per cui il Rotary sta dando la priorità alla protezione dell'ambiente. La Dott.ssa Roberta Metsola, primo Vicepresidente del Parlamento Europeo, spiegherà come il Green Deal europeo aiuterà le aziende a diventare leader mondiali nei prodotti e nelle tecnologie pulite.

Inoltre, nel corso della conferenza, verrà messo in evidenza come il Rotary sta lavorando con l'United National Environmental Programme (UNEP) sui temi dell'evoluzione del settore agroalimentare e sui modelli di consumo consapevoli.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 3

INDICE

Lettere di gennaio e febbraio del Governatore — 4
Costantino Astarita

Lotta al Covid-19: centomila dollari del Rotary al Tigem di Pozzuoli — 8
Enrico Sbandi

Dai Distretti alle Sezioni dalla conservazione all'evoluzione — 10
Giuseppe D'Amico

Barry Rassin: il Futuro del Rotary — 12
Laura Giordano

I Distretti Rotary 2041, 2072, 2080, 2090 — 14
Manlio Alberto Grassi, Stefano Spagna Musso, Gabriele Andria, Gioacchino Minelli

Guerra in Ucraina, Pace e Solidarietà dei Governatori d'Italia, San Marino e Malta — 20
Costantino Astarita

117 anni di Rotary per la Pace

14 "Riconoscimenti PHF al Merito di Italiani all'Estero" — 21
Stefano Spagna Musso

45 Club Rotary a Malindi per la "missione impossibile" di vaccinare la popolazione — 22
Ada Quirino

Dieci Rotaractiani a Dubai per il progetto che migliora la qualità dell'aria delle città — 24
Michela Salsano - Maria Vittoria Gargiulo

Con il "Progetto Ulisse" aiutiamo i giovani a restare nelle nostre comunità — 26
Michelangelo Ambrosio

"Cuore sicuro": Progetto rotariano per salvare ogni anno sessantamila persone — 28
Adolfo Lorusso

Ad Antonio Amoruso il premio "Pier Giorgio Turco" — 30
Aniello Palumbo

ROTARY 2101

Rivista bimestrale - 04 gennaio-febbraio 2022
Autorizzazione del Tribunale di Napoli
del 23 luglio 2020
Num. Reg. Stampa 3381/2020
Editore e Redazione:
Associazione Distretto 2101 RI

progetto grafico
Gianpiero Scafuri

stampa
Gigliotti Grafiche Srls
Lamezia Terme

Direttore Editoriale
Costantino Astarita
governatore2122distretto2101@gmail.com

Direttore Responsabile
Giuseppe Blasi
pinoblasi10@gmail.com

rotaryInternationalDistretto2101 rotary_distretto_2101

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 4

Mese dell' "Azione Professionale"

*Carissime Amiche e carissimi Amic*i
siamo ormai al giro di boa del nostro anno di servizio ed ho effettuato 67 visite ai Club, sempre nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Le ultime quattro le farò nel mese di gennaio, per desiderio degli stessi Club interessati. Ho sempre riscontrato affetto, entusiasmo e voglia di incontrarsi per realizzare progetti e iniziative che servano a cambiare vite e a migliorare le nostre comunità. E' stato bellissimo riscontrare tante realtà diverse e conoscere angoli della Campania che non avevo avuto modo di visitare in precedenza. Che grande Regione e che incredibile comunità rotariana! Due settimane fa abbiamo vissuto, insieme a tanti di Voi, lo splendido concerto in memoria del compianto Calogero Bellia con la Rotary Youth Chamber Orchestra e la bravissima talentuosa Irene Accardo, nella splendida cornice della Chiesa di san Francesco di Paola a Piazza del Plebiscito a Napoli. E'stata l'occasione per scambiarci, di persona, gli auguri per il Natale e le festività, nonostante la concomitante recrudescenza della pandemia. Ringrazio ancora Maria Sbeglia e la magnifica squadra distrettuale per l'impegno e la dedizione.
Dopo aver nominato, lo scorso mese di novembre, Ugo Oliviero Governatore del Distretto 2101 per l'anno rotariano 2023-2024, abbiamo anche avviato la procedura per la designazione del suo successore, per l'anno rotariano 2024-2025.
Il mese di gennaio è dedicato dal Rotary all' "Azione Professionale" che rappresenta il cuore dell'azione rotariana. I Rotariani sono infatti uomini e donne che mettono la loro professionalità, e parte del tempo libero, a disposizione delle comunità, gratuitamente. Per poter svolgere al meglio le nostre azioni abbiamo bisogno, naturalmente, di avere a disposizione i rappresentanti del più ampio numero possibile di attività professionali. E' questo il meccanismo alla base del concetto delle classifiche, che contraddistingue l'essere del Rotary. Dobbiamo ricercare nelle comunità quelle persone che, per il loro spirito di servizio e l'alto valore etico e professionale, sono già Rotariani, senza avere ancora il distintivo! A noi il compito di individuarli e cooptarli, soprattutto fra i giovani e le donne, valorizzando anche le nuove professioni, che sempre più si affiancano a quelle tradizionali, soprattutto fra i giovani.
E' nostro compito, ce lo ricorda anche Shekhar Mehta, individuare fra i giovani quelli con spiccate potenzialità professionali, di leadership e servizio. I giovani hanno una velocità di pensiero, azione e tecnologica superiore rispetto a quella dei Rotariani più maturi d'età. Apriamo sempre più ai Rotaractiani e alla doppia affiliazione Rotary-Rotaract.
Ancora è nostro dovere improntare la nostra condotta professionale, nella vita quotidiana e nell'impegno rotariano, ai più alti principi etici. Ricordiamo prima a noi stessi e poi agli altri quanto suggerito dalla prova delle quattro domande. Quello che io penso, dico faccio, è la verità, è giusto per tutti, promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia, sarà vantaggioso per tutti gli interessati?
Per me che sono Medico permettetemi di ricordare e ringraziare chi ha onorato al massimo l'Azione Professionale pagando, talvolta, col prezzo della propria vita: gli operatori sanitari, un esercito silenzioso di medici, infermieri, farmacisti, operatori socio-sanitari e amministrativi, che hanno lavorato in prima linea con amore e dedizione, senza mai tirarsi indietro, anche quando non avevamo strumenti contro la pandemia.
Il prossimo 29 gennaio 2022 ci incontreremo, speriamo in presenza, a S. Agata dei Goti, per ascoltare dalla voce del Past-Director Francesco Arezzo, cosa bolle in pentola per il futuro del Rotary, approssimandosi il Consiglio di Legislazione, che si terrà dal 10 al 14 aprile 2022, nel corso del quale saranno prese importantissime decisioni sul futuro della nostra amata Associazione.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 5

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Il 2022 è arrivato e con esso la speranza di un anno migliore, soprattutto per chi è meno fortunato. Speriamo di metterci definitivamente alle spalle la pandemia. Paul Harris diceva che "il Natale è quel giorno dove le persone pensano a donare piuttosto che a guadagnare". Io vi auguro che nel prossimo 2022 per tutti noi i giorni siano tutti come quello di Natale, con l'impegno sempre di *"servire per cambiare vite"*.

Sorrento 1 gennaio 2022

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 6

Pace e prevenzione risoluzione dei conflitti

*Carissime Amiche e carissimi Amic*i
lo scorso mese di gennaio ha visto, purtroppo, una incredibile recrudescenza della pandemia, con centinaia di migliaia di nuovi casi, gravi problemi in ogni ambito di attività lavorativa e sociale, nuovi morti, sofferenza economica e del sistema sanitario nazionale sia ospedaliero che territoriale!
L'arma principale resta la vaccinazione, con il giusto numero di dosi come raccomandato dalla Organizzazione mondiale della sanità e dalle più importanti associazioni scientifiche del mondo ed italiane.
Ogni Rotariano deve continuare a fare ogni sforzo nella sua realtà quotidiana a incentivare quanto più possibile la pratica vaccinale, senza mai stancarsi di tentare di convincere indecisi o riluttanti alla indispensabilità di tale pratica, per proteggere l'intera popolazione e, soprattutto, i fragili.
Ancora una volta la comunità rotariana del nostro Distretto ha dimostrato la sua incredibile capacità di adattamento rispolverando la tecnologia per riprendere gli incontri a distanza su piattaforma, senza però fermare tutte le attività progettuali in corso e di solidarietà verso i meno fortunati.
Siamo riusciti a completare la seconda tranche di USAID con la consegna al Tigem di Pozzuoli di importanti apparecchiature di elevata tecnologia che potenzieranno significativamente la loro capacità di sequenziamento delle varianti del Sars-Cov-2, cosa di estrema utilità e attualità.
Il nostro DGE Alessandro Castagnaro si appresta a partecipare alla Assemblea Internazionale, seppure virtualmente su piattaforma, come era stato anche per me. A Lui e alla Sua squadra i nostri più affettuosi auguri per uno splendido anno, ricco di successi e realizzazioni per le nostre comunità.
Pochi giorni fa abbiamo affrontato con un Relatore d'eccezione, il Past-Director PDG Francesco Arezzo, l'interessante e complesso tema del futuro del Rotary, che sarà oggetto di valutazione nel prossimo Consiglio di Legislazione di Aprile.
Il mese di febbraio è dedicato dal Rotary alla "Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti" . La frase " Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale..." è infatti indicata come obiettivo imperativo dallo Statuto del Rotary International.
D'altronde, come ho ricordato nel corso delle visite ai Club, dopo la conclusione della seconda guerra mondiale, Rotariani illustrissimi sedevano al tavolo della pace, e hanno dato un contributo determinante alla sua costruzione.
Questo ruolo attivo nella prevenzione dei conflitti è stato mantenuto fino ad oggi ed è riconosciuto dalle massime istituzioni del mondo, a partire dalla Organizzazione delle Nazioni Unite, che ci riconosce un seggio consultivo nella sua assise.
Purtroppo il mondo è ancora flagellato da innumerevoli scenari di guerra, anche se locali e non su scala mondiale. E questo gap fra ricchi e poveri, fra potenti e deboli nel mondo è certamente stato acuito dalla pandemia che stiamo vivendo.
Spirano venti di guerra, non lontano da noi, in Ucraina nel cuore dell'Europa, e la guardia e l'attenzione delle comunità devono essere tenute alte, ad ogni livello.
Innumerevoli sono gli interventi dei Rotariani a supporto di vittime di violenze o persecuzione, di rifugiati e gli sfollati, di bambini rimasti orfani o traumatizzati, di donne violentate o private dei mariti o dei più elementari diritti per una vita dignitosa.
Progetti per la costruzione di scuole e centri di aggregazione sociale, di ospedali e strutture sanitarie, pozzi e acquedotti per favorire l'accesso ad acqua sicura, alfabetizzazione per aiutare ad imparare un mestiere, sono la base per la prevenzione dei conflitti.
D'altronde ben sappiamo che anche in scenari di guerre tribali è stato concesso ai volontari del Rotary di portare il vaccino anti-polio. Di fronte ai cappellini

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 7

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

e alle casacche con il nostro logo anche i peggiori carnefici si sono fermati.
A questa Mission sono dedicati i Centri della Pace del Rotary. Ogni anno fino a 100 volontari vengono formati in questi centri, grazie a borse di studio, creando un piccolo esercito di ambasciatori rotariani della pace in ogni parte del mondo.
Il prossimo 23 febbraio celebreremo il nostro compleanno, il 117° del Rotary! Faccio anticipatamente gli auguri a tutti noi, nella speranza di poterlo celebrare con qualche gioiosa iniziativa o manifestazione in presenza, nel consueto assoluto rispetto delle norme di sicurezza.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 8

Lotta al Covid-19 Centomila dollari del Rotary al Tigem di Pozzuoli

Enrico Sbandi

Grazie a tre apparecchiature offerte dal Distretto 2101 del Rotary, supportato dalla Rotary Foundation attraverso il programma U.S.Aid, il Tigem di Pozzuoli potrà potenziare la propria azione per il sequenziamento del virus Covid-19 e delle sue varianti, ambito nel quale il Centro diretto dal prof. Andrea Ballabio è già leader in Italia.
La consegna è avvenuta il 19 gennaio presso il Tigem - il Centro di ricerche sulle malattie genetiche rare che opera dal 1994 ed è un'eccellenza nel sequenziamento del DNA -, da parte dei vertici del Distretto 2101 del Rotary, il governatore Costantino Astarita, il segretario distrettuale Antonio Ruocco e il responsabile della Rotary Foundation Giancarlo Calise, con l'intervento del Console generale degli Stati Uniti a Napoli, Mary Avery e alla presenza del presidente del Rotary Club Pozzuoli Raffaello Mastantuono.
Dallo studio delle malattie genetiche rare, attività centrale del Tigem, al Covid. Dalla ricerca ad altissima specializzazione alla sorveglianza sanitaria che coinvolge l'intera popolazione: la capacità di entrare nel genoma umano - una sequenza di 3,2 miliardi di lettere, in cui anche la mutazione di una singola lettera può significare una malattia grave, ne sono identificate 7000 - è stata messa al servizio della lotta alla pandemia, dove la sequenza è di "soli" 30mila elementi circa.
Da un lato grande complessità, dall'altro la velocità e i numeri con cui il virus Sars-Cov2 evolve e muta, che sposta la sfida quotidiana sulle quantità di campioni da esaminare. Questi gli elementi forniti dal prof. Ballabio, fondatore e motore del Tigem, che ha portato a vette di assoluta eccellenza internazionale un polo che oggi ospita 24 gruppi indipendenti di ricerca, 220 persone provenienti da 14 Paesi, 144 giovani impegnati in dottorati di ricerca internazionali, 17 brevetti internazionali e oltre 1200 pubblicazioni su riviste scientifiche.
"Questa iniziativa, che si concretizza nell'attenzione al Tigem e nella fornitura dei macchinari per il sequenziamento, rispecchia in pieno la mission del Rotary: fare del bene nel mondo - ha spiegato Costantino Astarita, Governatore del Distretto 2101, 71 club in tutta la Campania e 2700 soci -. Lo facciamo in alcune aree prioritarie d'intervento quali l'alfabetizzazione, le donne e i bambini, le risorse idriche, la salvaguardia ambientale e, appunto, la salute. Fondamentale, per l'intervento al Tigem, è stato il supporto dell'agenzia U.S.Aid nell'ambito dei fondi, 60 milioni di dollari di cui 5 destinati al non profit, messi dagli Stati Uniti a disposizione dell'Italia quale primo Paese d'Europa e chiamato a fronteggiare l'impatto con il Covid, che ha messo la Rotary Foundation, soggetto in prima linea per interventi di solidarietà e sostegno in ogni parte del mondo, in condizione di finalizzare l'operazione attraverso il progetto sviluppato dal nostro Distretto".
Il Governatore Astarita ha sottolineato la straordinaria efficacia dell'azione della Rotary Foundation: ben il 91% di ogni donazione è direttamente finalizzata ai progetti, locali o internazionali: i contributi vengono messi a frutto e gli utili servono a mantenere la struttura consentendo un impatto positivo molto elevato. Addirittura, ha spiegato il Governatore, la Fondazione Bill e Melinda Ga-

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 9

Nella foto da sinistra: Mary Avery, Costantino Astarita, Andrea Ballabio, Giancarlo Calise, Davide Cacchiarelli, Antonio Ruocco, Raffaello Mastantuo

Nella foto da sinistra: Enrico Sbandi, Mary Avery, Costantino Astarita, Giancarlo Calise, Raffaello Mastantuono.

tes interviene nelle azioni della Rotary Foundation con un contributo doppio, di fatto triplicando valore degli interventi.
La prima tranche del sostegno di U.S.Aid è stata impiegata nel Distretto 2100 fino allo scorso anno, adesso 2101, per dotare i ragazzi in DAD di alcune centinaia di tablet, azione svolta di concerto con la Regione Campania.
"Quest'anno abbiamo individuato nel Tigem una struttura al servizio non solo della Campania, ma anche di gran parte dell'Italia meridionale e di una fetta importante dell'Italia centrale che di fatto produce il sequenziamento del coronavirus per gran parte del Paese. Da qui la scelta di contribuire al potenziarne l'azione. Infine, la terza tranche, con 65mila dollari, prevede la fornitura di macchine per monitorare le donne gravide affette da Covid nella struttura di riferimento per la Campania, la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Università Federico II", ha concluso il Governatore Astarita prima di dare la parola al Console generale USA a Napoli.
"Il mio mandato nella vostra città è iniziato pochi mesi prima che la pandemia rivoluzionasse le vite di tutti - ha dichiarato Mary Avery -. Ho avuto modo di apprezzare la coraggiosa risposta e la grande resilienza di tutte le regioni del Sud nell'affrontare la più impegnativa delle sfide globali della storia recente. Sebbene stiamo attraversando una nuova fase critica, vanno considerati i risultati positivi ottenuti grazie al lavoro svolto dai nostri rispettivi Paesi, per affrontare la crisi, garantire salute e sicurezza e spingere la ripresa economica, già in atto, in nome dell'antica amicizia fra Stati Uniti e Italia".
I tre macchinari, per un controvalore di 100mila dollari, circa 83mila euro, garantiscono un deciso salto in avanti nell'operatività nello studio del Sars-Cov2: consentiranno di ridurre da 5 minuti a 30 secondi i tempi di preparazione dei campioni da sottoporre a sequenziamento, un'operazione complessa che distribuisce quantità infinitesimali nell'ordine dei nanolitri. Lo ha spiegato il prof. Davide Cacchiarelli, leader del team che lavora direttamente sui sequenziamenti del coronavirus, allo scopo di monitorarne l'evoluzione e individuare nuovi ceppi: "La scommessa è intercettare le mutazioni all'interno di una variante in modo da conoscerla e perimetrarla prima che si diffonda".
I ricercatori del Tigem - primo istituto in Italia per sequenziamenti, dove ad oggi ne sono portati a termine circa un terzo del totale di 80mila, oltre a essere stati i primi a individuare e localizzare le varianti epsilon e omicron in Italia e le varianti alfa e delta in Campania, hanno identificato e caratterizzato una nuova variante, che si presentava come sottospecie della variante definita Spagnola, che nel novembre 2020 è stata responsabile della seconda ondata di infezione in tutta Europa.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 10

Dai Distretti alle Sezioni
dalla conservazione all'evoluzione

Giuseppe D'Amico

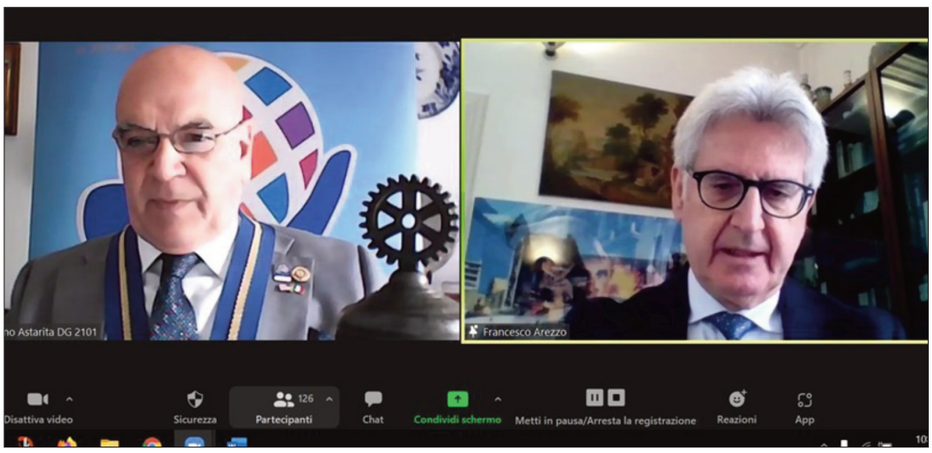
Una relazione stimolante e ricca di indicazioni sul futuro del Rotary; domande pertinenti dei dirigenti dei Club presenti in massa; risposte esaurienti ed una organizzazione perfetta (in webinar) nonostante le difficoltà che il Covid continua a creare. Si può sintetizzare così il risultato del forum distrettuale sul tema "Il Rotary in evoluzione" che ha registrato anche la significativa presenza dei Governatori dei Distretti italiani. Per questo importante argomento il Governatore Costantino Astarita ha affidato la relazione introduttiva al PRID Francesco Arezzo di Trifiletti, Past Director per le Zone 13 e 14 ((2018-2020), uno dei massimi esperti nazionali sul tema "Shaping Rotary's Future".
"La decisione di indire un forum sull'argomento –ha esordito il Governatore Astarita– deriva dalla necessità di discutere sul futuro del Rotary che sarà al centro della prossima seduta del Consiglio di Legislazione (COL), ormai alle porte. In pratica, quale futuro ci aspetta? Come sarà rimodellata l'attuale struttura organizzativa? I tempi sono maturi perché i nostri soci sappiano cosa bolle in pentola. Di qui l'esigenza e l'opportunità di porre il nostro focus sulla corretta e giusta informazione su come affrontare il futuro partendo da due dati molto importanti: da venti anni il Rotary è inchiodato a 1.200.000 soci; al contrario, cresce l'età media dei soci (50-60 anni nel 90 per cento dei casi)".
Dopo il saluto del DGE Alessandro Castagnaro ("Bisogna stare al passo con i tempi e studiare i cambiamenti altrimenti ne verremo travolti") e del DGN Ugo Oliviero ("Il Rotary è evolution ma anche revolution per cui è necessario stabilire come continuare") è intervenuto Francesco Arezzo di Trifiletti: "Il prodotto Rotary? È il Service e bisogna continuare. Cos'è non negoziabile? I valori fondamentali del Rotary. Cosa produce e cosa deve fare il Rotary? Service. Chi si occupa di farlo diventare realtà? Il Club che è il mattone sul quale poggia il Rotary". Per programmare il futuro sono stati analizzati i Club più efficienti che hanno dimostrato di sapersi adattare velocemente ai cambiamenti: "Più ci adattiamo e più cresce il nostro impatto nella società; più facciamo service più riusciamo a coinvolgere i nostri soci la cui percentuale di impegno oggi si attesta al 50 per cento. Per il relatore "acquisteranno notevole importanza le decisioni che saranno assunte dal COL anche perché attualmente nel mondo ci sono applicazioni diverse delle direttive del Rotary". Qualche dato su cui riflettere: nel 2004 in Italia la media era di 60 soci per Club; oggi siamo a poco più di 40. Nel mondo la media delle donne nel Rotary è del 23/24 per cento; in Italia siamo al 19 per cento. E qui bisogna guardare con interesse al programma di Jennifer Jones (prima donna a guidare il prossimo anno il Rotary International) che nel corso del suo mandato conta di arrivare ad una percentuale del 30 per cento di donne nel Rotary.
Per quanto riguarda il futuro assetto Francesco Arezzo ha annunciato importanti novità sulle quali il COL sarà chiamato a pronunciarsi analizzando i risultati scaturiti dall'esame del comportamento dei Club delle Regioni pilota: "A livello di base resta la distinzione tra Club Rotariani e Club Rotaractiani. Scompaiono i Distretti per dare spazio alle Sezioni (25-30 Club Rotariani e Rotaractiani insieme) affidate ad un Leader che resterà in carica due anni ma non avrà funzioni amministrative che saranno affidate ad un Board che avrà competenza su tutti i Club della Regione. Il Consiglio Regionale rimarrà in carica tre anni e sarà eletto dai Club".

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 11

Dal successivo dibattito sono emerse alcune preoccupazioni evidenziate dai presidenti dei Club sia per quanto riguarda il pagamento delle quote ("Saranno versate non alle Sezioni ma al Consiglio Regionale") che per la distribuzione dei fondi. Inoltre, il numero dei Consiglieri sarà deciso dalle Regioni mentre il Leader di Sezione può essere sia un Rotariano che un Rotaractiano. Per quanto riguarda il Rotaract è partita un'azione di maggior coinvolgimento dei giovani: "la volontà è quella di far camminare insieme i Club anche perché uno degli scopi principali della riforma è quello di evitare l'invecchiamento. Basti pensare che in Inghilterra l'età media dei soci è di 75 anni". A conclusione del suo intervento Arezzo di Trifiletti ha specificato un aspetto importante della riforma: "Le decisioni saranno assunte in base alla situazione internazionale e non in base alla situazione dei singoli Distretti"

Nel corso del dibattito sono intervenuti numerosi dirigenti di Club, il PRID Giuseppe Viale, i Governatori dei Distretti 2042 (Edoardo Gerbelli) e 2060 (Raffaele Caltabiano), il PDG Michelangelo Ambrosio, Responsabile del Progetto Ulisse 2021 ("Una riunione esaustiva come questa, aperta a tutti, è già un segno di cambiamento") e Marcello Fasano, Responsabile distrettuale dei Formatori. In particolare, Marcello Fasano, di recente nominato rappresentante del nostro Distretto al COL, ha ammesso che "come diceva Paul Harris, stiamo vivendo cambiamenti epocali. Oggi il cambiamento viene percepito come un salto nel buio per cui si avverte una certa resistenza, ma questo non giova al Rotary che, peraltro, così come hanno fatto altre associazioni con gli stessi problemi, ritengo si sia rivolto ad esperti esterni ed è sulle loro relazioni che il COL sarà chiamato a discutere e a decidere".

A conclusione del Forum il Governatore Costantino Astarita, dopo avere ringraziato Francesco Arezzo di Trifiletti per l'esemplare relazione e quanti hanno dato il proprio contributo al dibattito o si si sono collegati per seguire i lavori, si è detto soddisfatto dei risultati ottenuti: "Considerando che l'obiettivo era quello di portare a conoscenza dei Club del Distretto le novità di cui si sta discutendo lo scopo è stato raggiunto".



4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 12

Barry Rassin
Il Futuro del Rotary

Laura Giordano

Past President Rotary Club Napoli Parthenope
Board Member Synergy Europe

E' stato sicuramente un importante evento virtuale internazionale quello organizzato, dal Rotary Club di Napoli Parthenope - D.2101 in partnership con Synergy Friendship Alliance Europe, il 12 febbraio 2022 sulla piattaforma digitale zoom dal tema "The Future of Rotary", coordinato e moderato dalla sottoscritta Laura Giordano, Past President del Rotary Club Napoli Parthenope, quale Board Member di Synergy Europe.

La conferenza è iniziata con la proiezione di filmati riportanti l'attività dell'associazione Synergy Europe impegnata a promuovere l'amicizia rotariana senza confini tra i differenti paesi europei ed al tempo stesso la trattazione ed il dibattito di argomenti di grande interesse rotariano, e che per la prima volta con questa manifestazione ha ospitato un evento in Italia, continuando poi con un filmato elaborato dal Rotary Club Napoli Parthenope, che ha presentato a sua volta le attività di service rotariano portate avanti sin dalla costituzione del Club.

A questi sono seguiti gli indirizzi di saluto della Co-Founder di Synergy Europe Linda Gebser e del Board Director 2022-2024 della Zona 14 Alberto Cecchini, e quelli portati dai Presidenti dei rispettivi Rotary e Rotaract Club Napoli Parthenope, Ludovica Azzariti Fumaroli e Luca Liguori.

Ha preso poi la parola il Governatore del Rotary International Distretto 2101 Costantino Astarita, il quale oltre ai saluti istituzionali, ha anche illustrato con competenza, l'efficienza e gli obiettivi raggiunti in questa annata rotariana dal Distretto 2101, mentre per un ulteriore esposizione dell'operatività del Rotaract Distrettuale insita nella Zona 14-Italia, è intervenuta Maria Vittoria Gargiulo Past President Rotaract Club Campus Salerno dei Due principati.

A lei ha fatto seguito l'intervento del Rotary Regional Coordinator per la Zona 14 Francesco Milazzo, che a sua volta ha illustrato con cura il tema dell'effettivo, evidenziando nell'analisi dell'argomento, pregi e criticità del Rotary italiano.

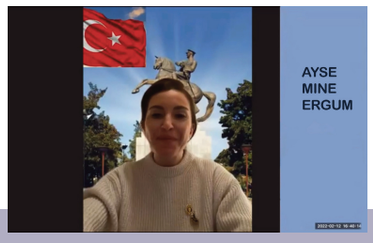
È poi intervenuto Pier Giorgio Poddighe, PDG del Distretto 2080, al quale è spettato il ruolo di presentare il PPRI Barry Rassin, di illustrare la finalità informativa di questa conferenza sull'ipotesi di ristrutturazione della governance rotariana, e di moderare successivamente la sessione di Q&A.

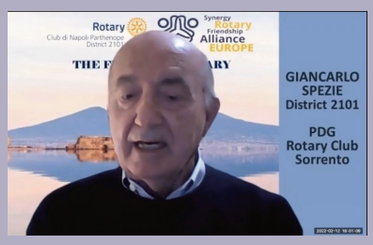
Ha poi preso la parola il keynote speaker della conferenza, il Past President del Rotary International Barry Rassin, il quale ha sapientemente illustrato il progetto di governance elaborato dalla Commissione Internazionale Shaping Rotary's Future che, se approvato dal Consiglio di Legislazione 2022, verrà applicato a due regioni pilota del Rotary International, la numero 8 comprendente i Club dell'Australia e della Nuova Zelanda ed ai quali si aggiungono i Club appartenenti al RIBI (Rotary International in Gran Bretagna ed Irlanda), che si sono dichiarate disponibili ad applicarlo ed hanno collaborato alla elaborazione dello stesso.

L'argomento trattato,"Il Futuro del Rotary", è stato anche oggetto di una sessione di domande e risposte che ha permesso a Barry Rassin di arricchire ancora di più la sua più

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 13

che esaustiva relazione con ulteriori dettagli operativi della riforma.
L'incontro ha avuto una platea di oltre 229 partecipanti in diretta on line, a cui si aggiungono certamente un'altra metà di partecipanti rotariani in differita, per un totale di 456 registrati, provenienti da 112 Distretti e 27 Zone del Rotary international comprendenti tutte le parti del mondo, ed ha annoverato tra gli iscritti: Treasure del RI, Board Director, Trustee della Rotary Foundation, Past Board Director e Board Director Elect del RI, Governatori Distrettuali, PDG, Governatori Eletti e Governatori Nominati, Regional Leader e Membri di Commissione Regionali e di Zona del RI, ma anche di Officers Distrettuali, Presidenti e Past Presidenti di Club, soci Rotariani e Rotaractiani, tutti interessatissimi a comprendere, in tutte le sue fasi, il modello illustrato di futuro del Rotary.
È stata la Past President Laura Giordano poi a presentare il Past Board Director Francesco Arezzo di Trifiletti e ad introdurlo per le considerazioni maturate su questo progetto di riforma della governance, il quale, in base alla sua grande esperienza rotariana, ma come sua considerazione personale, ha auspicato una piena partecipazione del Rotary italiano alla fase pilota, e cosi poi anche per le considerazioni altrettanto importanti ed acute del PDG e Vice Governatore del Distretto 2101 Giancarlo Spezie, che a sua volta ha evidenziato alcune criticità applicative ed operative rotariane.
Il Past Presidente Internazionale Barry Rassin ha concluso con le considerazioni finali la trattazione del focus dell'evento, promettendo un ulteriore aggiornamento nel prossimo futuro.
"E' stato un grande onore aver organizzato, coordinato e moderato questo evento, e sono grata al Past President Internazionale Barry Rassin, per aver voluto accettare l'invito a spiegarci, lui personalmente, la nuova prospettiva del Rotary del Futuro, che ha come sua base sempre indiscussa, i valori rotariani che da sempre ci sono stati tramandati. E come disse Paul Harris nel 1935: Questo è un mondo in continuo cambiamento e noi dobbiamo essere preparati a cambiare con esso".





4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 14

Servizio, emozioni e opportunità con "Onde Rotariane" e "Milano del futuro"

Manlio Alberto Grassi
DG Distretto 2041

È con grande piacere che, accogliendo l'invito dell'amico Governatore, Costantino Astarita, condivido con tutti gli amici rotariani del Distretto 2101 questo contributo sulla mia esperienza di Governatore del Distretto 2041 RI della città Metropolitana di Milano.
Mancano ancora alcuni mesi al termine di questo anno di servizio e non è ancora tempo di bilanci, ma l'anno ormai trascorso, dai primi eventi formativi organizzati nel corso del 2021 al primo periodo di incarico da luglio ad oggi, è stato estremamente intenso e generatore di intense emozioni.
Il difficile momento dovuto alla pandemia nel quale ci siamo trovati ad operare resterà probabilmente alla storia come uno dei periodi più critici della nostra storia contemporanea, ma ci sono alcuni aspetti che vorrei qui ricordare brevemente che hanno accompagnato, caratterizzandolo, questo primo periodo di servizio.
Un primo aspetto è quello collegato alla percezione della immediata e pronta risposta che tutti i club milanesi hanno saputo dare all'esigenza di organizzarsi utilizzando la tecnologia digitale per organizzare incontri e iniziative; la presenza fisica è estremamente importante per la nostra associazione, ma la sospensione dei lavori avrebbe avuto un impatto molto importante e questo non è avvenuto.
Anche gli eventi distrettuali di formazione sono stati, infatti, organizzati in diretta on line dovendoci tutti adeguare ad un nuovo linguaggio, ad un nuovo modo di comunicazione, che deve necessariamente essere più immediato e diretto; e, così, ecco l'organizzazione del SISD, del SIPE e dell'Assemblea in streaming, un Governatore che si trasforma un po' in presentatore e un pò in attore davanti ad una videocamera.
In questo percorso comunicativo digitale ho, quindi, pensato di realizzare, con il fondamentale contributo di alcuni meravigliosi amici rotariani, anche una App, da mettere a disposizione di tutti i soci del Distretto, che ho chiamato "Onde", nella quale sono stati registrati numerosi Podcast di pochi minuti di informazione rotariana, aperti ai contributi dei soci e nella quale vi è anche una parte "live"; il 10 e il 20 di ogni mese, infatti, vengono organizzate in diretta delle conversazioni on line su temi rotariani e di attualità, invitando a parlare alcuni importanti relatori e alla quale possono partecipare tutti i soci del distretto che hanno scaricato l'App, i quali possono anche intervenire e dialogare con il relatore.
Un modo nuovo di comunicazione per il nostro distretto che, forse, in assenza di una emergenza come quella vissuta, non avrebbe visto la nascita.
Un secondo aspetto che mi piace ricordare è quello legato alla forte voglia di ripresa che ho potuto cogliere nelle visite ai club nel corso dei primi mesi dell'anno rotariano.
La pandemia ha, senza dubbio, lasciato tracce profonde, non ultimo a causa dell'impossibilità di trovarsi in presenza, ma tutti i presidenti hanno condiviso con entusiasmo il messaggio del Presidente Internazionale e, con lo sguardo volto al futuro con ottimismo, hanno ripreso tutte le attività con una rinnovata voglia di stare insieme e di servire in amicizia per il miglioramento delle condizioni della nostra comunità, spe-

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 15

cialmente in una città dove l'impatto dell'emergenza sanitaria è stato molto forte.
E così, pur con le difficoltà che si sono nuovamente presentate in corso di anno, ho potuto condividere con tutti i club un percorso verso nuove iniziative e progetti e, in particolare, si è voluto impostare un lavoro con il quale tutti i club si sono impegnati nella elaborazione di proposte e idee per la città del dopo pandemia, in un programma denominato Milano …… del futuro, finalizzato a redigere un documento unitario da presentare alle istituzioni contenente la nostra visione e le nostre proposte programmatiche per il prossimo futuro.
Vi è un terzo aspetto che è stato per me di particolare importanza e di grande gioia sotto il profilo personale.
Mi riferisco alla relazione personale che si è instaurata con tutti gli altri Governatori dei distretti italiani, una relazione iniziata con un paio di primi incontri in presenza, proseguita da remoto con cadenza mensile e che mi ha fatto conoscere delle persone straordinarie con le quali non solo ho potuto condividere tutto il periodo preparatorio dell'anno, ma con le quali si è instaurato un rapporto umano molto intenso fondato sulla stima, sulla fiducia e sull'amicizia.
Sentimenti, questi, sui quali si è costruito un percorso comune fondato sulla condivisione e sul confronto e che, inaugurato a Roma con la cerimonia all'Altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto, è proseguito con l'organizzazione dell'Hackathon Nazionale, del World Polio Day e, ancora, con il riconoscimento dell'onorificenza per gli Italiani che si sono distinti all'estero. Un anno, quindi, di servizio, di forti emozioni e di grandi opportunità; un anno indimenticabile.
Grazie nuovamente, caro Costantino per questo graditissimo invito.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 16

Le piattaforme digitali fanno vivere il sistema **Italia del Rotary**

Stefano Spagna Musso
DG Distretto 2072 Emilia Romagna e San Marino

Care Socie e cari Soci del Distretto 2101
Sono Stefano Spagna Musso Governatore del Distretto 2072 che comprende l'Emilia Romagna (ad eccezione di Piacenza) e la Repubblica di San Marino.
Attualmente i Rotary Club sono 56, i Rotaract 28 e gli Interact 4, ma tutti destinati ad aumentare per fine giugno (2 Eclub, 1 Rotaract e 2 Interact , tutti in fase avanzata di formazione).
Desidero innanzi tutto esprimere la mia gratitudine al Governatore del Vostro Distretto Costantino Astarita per avermi dato questa opportunità.
Doppiamente gradita non solo per il fatto in sé che mi dà la possibilità di presentarmi a Voi ma anche perché per me è come un ritorno alle origini.
Infatti, pur vivendo a Parma dal 1994 dove svolgo la professione di Notaio, ho origini napoletane in quanto nacqui nel maggio 1963 alla Clinica Mediterranea di Mergellina e vissi in via Schipa fino al 1968; poi lasciammo Napoli e ci trasferimmo a Bologna per la carriera universitaria di mio padre avendo avuto la cattedra di Diritto Costituzionale in quella sede.
Ma il legame che mi unisce a Napoli è più forte che mai; da piccolo scendevo sempre per trascorrere le festività natalizie e pasquali in città e d'estate per due mesi mi trasferivo nella casa di villeggiatura dei mei nonni a Sorrento; ecco perché quando è "apparso" Costantino nel gruppo degli allora DGE, che è socio del Rotary Club Sorrento, per me è stato "amore a prima vista"; e sicuramente quando tra pochi mesi saremo PDG, quindi tutti più liberi, gli ho già detto di tenersi pronto e di prepararsi alle mie incursioni in costiera…
In ogni modo è con tutto il gruppo dei Dg che è nata una amicizia bellissima e fraterna; pur avendo nostro malgrado scritto la storia del Rotary International, essendo stati i primi Governatori eletti ad aver ricevuto tutta la formazione sulle piattaforme, grazie a queste (e anche ad altri strumenti tecnologici) siamo sempre stati, come si suol dire, tutti "sul pezzo"; se ora si può cominciare a parlare di un sistema Italia del Rotary è perché, oltre agli eventi che abbiamo organizzato insieme noi 14 DG, anche per altre occasioni abbiamo dato una prova di compattezza ed unitarietà che nelle annate precedenti mai è stata raggiunta; non essendoci le piattaforme spesso i Distretti andavano in ordine sparso; ora grazie a questi strumenti, in futuro non si potrà più giustificare che la mano destra non sappia quello che fa la sinistra e viceversa.
Questo per quanto riguarda gli strumenti che abbiamo a disposizione , poi sicuramente, per la nostra ormai proverbiale compattezza, molto è dipeso dal fatto che tra di noi c'è sempre stato un rispetto assoluto e reciproco delle posizioni ed idee, a volte anche molto diverse (la diversità di idee è uno dei valori del nostro sodalizio) ma sempre siamo riusciti, senza personalismi e prevaricazioni di sorta, a raggiungere la unitarietà di intenti.
Siamo a febbraio, tra pochi mesi passeremo il collare ai nostri successori, non saremo più Governatori ma rimarrà tra noi un vincolo molto più importante e che ci unirà per sempre, quello dell'Amicizia vera e fraterna!!
W il Rotary.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 17

Amicizia e progetti nel nome del **Rotary**

Gabriele Andria
Governatore Distretto 2080 Lazio e Sardegna

Ho accolto con vero piacere l'invito del caro amico Costantino di scrivere una mia riflessione sull'esperienza che stiamo vivendo come Governatori e una presentazione del mio Distretto.
Quando sono stato designato Governatore per il 2021-2022 ho avuto subito la curiosità di sapere con chi avrei fatto questo viaggio nel Rotary. I primi timidi contatti su Facebook, man mano che venivo a conoscere i nomi degli altri DGD e poi la prima riunione per la formazione a Milano: una grande emozione incontrarci e iniziare questa avventura insieme. Ma ancora mancava Costantino!
Purtroppo la pandemia ci ha costretti a vederci solo virtualmente, anche se la frequenza degli incontri ha comunque permesso di conoscerci molto meglio e di accogliere con calore l'arrivo del nostro quattordicesimo collega. Ma il 1° luglio del 2021, finalmente, Roma ci ha accolti tutti con le emozioni della cerimonia all'Altare della Patria e la gioia di condividere finalmente due giornate insieme, e da lì abbiamo cominciato a realizzare quanto nei tantissimi incontri su zoom avevamo sperato di poter fare.
Per me la "magia" del Rotary è mettere insieme persone che non si erano mai incontrate, e mai si sarebbero conosciute, e permettere loro di diventare amici.
E questo è quanto è capitato a noi, dandoci l'opportunità di unire le nostre energie per dare al Rotary italiano più forza e più voce.
E' per me un onore rappresentare un Distretto che comprende 95 Rotary Club divisi fra Roma (39 Club più un Club Satellite), il Lazio (28 Club più due Club Satellite) e la Sardegna (28 Club) con circa 3300 rotariane e rotariani, 51 Rotaract Club con circa 880 soci e 30 Interact Club con circa 500 soci.
Questi ultimi dati denotano come sia sempre stata alta l'attenzione verso le Nuove Generazioni, resa ancora più evidente dalla tradizione consolidata nel Rotary Youth Exchange, che ha consentito circa 60 scambi annuali fino alla temporanea sospensione del programma e che sta ripartendo con 30 per il prossimo anno, e dall'immediato coinvolgimento nel nuovo programma New Generation Service Exchange.
Un Distretto sicuramente complesso per la sua geografia ma unito, e non diviso, dal Mare Nostrum, ricco di progettualità significativa, con grande attenzione alle necessità locali e proiettato con generosità verso le popolazioni lontane più bisognose. Tra i dieci migliori progetti presentati alla Convention di Atlanta, in occasione del centenario della Fondazione Rotary, uno era il progetto Acqua per il Benin, nato da un piccolo Club della Sardegna e sostenuto da tantissimi altri Club.
Anche il coinvolgimento nella campagna End Polio Now è sempre stato molto sentito, permettendo al 2080 di collocarsi sempre tra i Distretti più generosi nella contribuzione e mandando squadre di volontari per le campagne di vaccinazione.
Cari amici, sono felice di porgervi, tramite la vostra Rivista Distrettuale, un saluto cordiale e di dirvi che i Rotariani del Lazio e della Sardegna vi aspettano per farvi apprezzare i colori, i profumi e i sapori di due regioni che, come tutta la nostra meravigliosa Italia, sono ricche di storia e di bellezza.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 18

Diario di bordo
al giro di boa

Gioacchino Minelli
DG Distretto 2090

Del viaggio che mi portava, in treno, alla prima riunione dei governatori nominati a Milano, nella sede del distretto 2041, è rimasto un ricordo indelebile, ricco di emozioni, di aspettative e di curiosità. Allora eravamo in 13 perché tanti erano i distretti italiani: da lì a breve saremmo diventati 14 per la nascita del distretto Calabria – 2102…

Da quella foto che ci ritrae tutti insieme con i nostri valenti istruttori, come scolaretti il primo giorno di scuola, ne è passata di acqua sotto i ponti.

Il percorso si è ben presto rivelato denso di argomenti variegati e ricchi di sfumature che andavano ben oltre la conoscenza della governance rotariana.

La pandemia ci ha obbligato a tenere i nostri meetings online ma questa situazione si è rivelata favorevole ad aumentare la frequenza dei nostri incontri e a legare un rapporto straordinario tra noi sin dalle prime battute. A completare il branco degli "squali Changemakers (*)" Governatori si è finalmente aggiunto Costantino Astarita – sorrentino – chiamato alla guida del distretto 2101 e ci ha allietati da subito con il suo virtuosismo alla chitarra.

Finalmente al completo abbiamo continuato il nostro percorso di preparazione: i nostri trainers ci hanno trasmesso la capacità di affrontare il nostro ruolo con la consapevolezza di affinare le nostre capacità di analisi e di soluzione dei numerosi impegni che avremmo affrontato a partire dal fatidico 1° luglio 2021.

E finalmente quella data è arrivata, preceduta da un irripetibile quanto emozionante incontro nella Capitale di tutti noi insieme alle nostre consorti. Accompagnati da un sottofondo musicale curato dalla new entry Costantino, ci siamo scambiati i gagliardetti e brindato ad un nuovo anno, senza nascondere quel pizzico di sano timore ma anche con una carica di adrenalina che sarebbe poi sfociata nell'incontro ufficiale all'Altare della Patria. Eravamo ormai 14 governatori emozionati e pronti a mettersi in gioco.

Questi primi 180 giorni hanno messo alla prova non solo le capacità personali, ma anche la nutrita schiera di collaboratori, assistenti e staff che si stanno adoperando da ben prima del 1° luglio a che la programmazione e la conduzione fili più liscia possibile evitando – per citare Battisti – le buche più dure…

È risaputo che dal dire al fare… ma il presidente internazionale Shekhar Mehta ci ha raccomandato ad essere pronti a navigare in qualsiasi mare, a non restare comodamente all'ancora. La nave di ciascun Distretto Rotary non è fatta per restare in porto: è fatta per uscire in mare aperto e portare i messaggi del nostro fondatore a tutti i membri della nostra straordinaria associazione e non solo.

La "navigazione" in visita ai 71 club del distretto 2090 è stata un'avventura per me e per Lisa appagante e gratificante. La possibilità di conoscere i membri di ciascun club di persona ha fatto la differenza.

Usciti dalle limitazioni dettate dalla pandemia, pur con le dovute accortezze, abbiamo toccato con mano una diffusa voglia di tornare a fare Rotary.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 19

I 71 club sparsi nel nostro vasto territorio – quattro regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Molise – ci hanno riservato straordinarie sorprese insieme ad un'accoglienza calorosa e ad una generosa partecipazione.
Un territorio variegato, ricco di cultura, di tradizioni, di arte e di tanta capacità dei club di fare service, di mettersi in gioco: di agire. Nonostante i numerosi chilometri macinati nei vari spostamenti, non ho mai provato stanchezza. La carica di adrenalina e l'ospitalità di ciascun club hanno dato a me e a Lisa le energie per saper apprezzare tutta la carica di amicizia rotariana che abbiamo ricevuto, con la speranza di aver saputo ricambiare con l'attenzione necessaria per saper ascoltare tutte le voci che compongono il variegato mondo rotariano e aver dato a ciascuno una risposta coerente ai nostri principi.
Terminate ormai le visite ufficiali ai club e trascorse le festività del Santo Natale, gli impegni assumono un altro registro: anche se, al momento, la presenza è impedita dall'acuirsi dei contagi e questo ci obbliga a rivedere le modalità dei ostri incontri, ho la netta percezione che tutti i club si stanno dando da fare per non abbassare l'attenzione a sviluppare progetti di service ambiziosi e soprattutto efficaci a sostenere le comunità del nostro distretto, senza perdere di vista i progetti di respiro internazionale.
Il calendario dei prossimi mesi, già denso di appuntamenti, fa presagire un completamento di questo anno rotariano ben al di sopra delle aspettative.
Anche gli eventi distrettuali in calendario arricchiranno questo rush finale, a cominciare dal Riconoscimento PHF ad un Italiano all'estero per proseguire con i Rotary Days culminanti con il Compleanno del Rotary del 23 febbraio, per poi trovarci tutti a Venezia per la Conferenza Presidenziale. Il tutto condito da seminari, forum e iniziative anche condivise con tutti i distretti italiani che ci condurranno dritti dritti agli eventi di chiusura: la Convention Internazionale di Houston e finalmente il Congresso Distrettuale 2021-2022
Un'avventura meravigliosa, difficile da dimenticare, nella quale ho trovato 13 compagni di percorso incredibilmente uniti da quei valori consolidati nel rotary e da un affetto reciproco che emerge ogni volta abbiamo l'occasione di incontrarci, anche se in modalità virtuale.
Una schietta condivisione che ci ispira ad essere innovativi, verso nuovi traguardi e che ci sollecita, come suggerito da Paul Harris, ad essere rivoluzionari, di tanto in tanto…
Gioacchino

(*) Il termine 'Changemakers' è stato coniato da Shekhar Mehta per descrivere il nostro ruolo di governatori, mentre 'squali' deriva dal colore della giacca della nostra divisa ufficiale definito 'grigio squalo'…

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 20

Guerra in Ucraina
Pace e Solidarietà dei **Governatori d'Italia**, San Marino e Malta

Carissime Amiche e carissimi Amici del Distretto 2101,
i quattordici Distretti d'Italia del Rotary International, che rappresentano quasi quarantamila rotariani, seguono con attenzione e apprensione l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.
In quanto rappresentanti di una delle più grandi organizzazioni umanitarie nel mondo, titolare di un seggio permanente all'Assemblea delle Nazioni Unite, che ha fatto della pace e della prevenzione dei conflitti il valore fondante della propria azione globale, i Governatori Italiani si uniscono alla richiesta della comunità internazionale per un immediato cessate il fuoco, il ritiro delle forze russe e il ripristino degli sforzi diplomatici per la ricerca di una soluzione attraverso il dialogo.
In questo drammatico momento il pensiero va ai soci e alle socie dei club ucraini e a tutta la popolazione colpita dai tragici eventi che in queste ore registrano un'escalation di violenza le cui conseguenze avranno echi in Europa e nel mondo intero.
L'Europa sta già discutendo un piano per l'accoglienza di profughi e sfollati in fuga dal conflitto e il Rotary italiano è pronto a farsi promotore e ad appoggiare qualsiasi valida iniziativa di pace e solidarietà.
Il Rotary International è una rete globale di 1,2 milioni di uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi. I soci del Rotary operano condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo. I quasi 37.000 club nel mondo sono impegnati a: promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, incentivare la sostenibilità ambientale.

117 anni di Rotary per la Pace

Lo scorso 23 febbraio, sulla piattaforma informatica zoom, in occasione del centodiciassettesimo anniversario del Rotary, per iniziativa del Governatore del Distretto 2101 Campania, Costantino Astarita, è stato programmato un interessante e attuale tema: "117 anni di Rotary per la Pace".
Astarita ha affermato: "Il mese di febbraio, nel calendario rotariano, è dedicato alla "Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti", pertanto abbiamo pensato di ripercorrere, insieme all'Amico Generale Gianni Albano, Delegato del nostro Distretto per i rapporti con le Forze armate e dell'Ordine, l'impegno dell'Italia a difesa della Pace nei vari teatri operativi del mondo".
"Sono trentatre -ha detto Gianni Albano- i conflitti che mettono in crisi la pace del nostro mondo. L'ultimo drammatico appuntamento con la guerra è stato firmato dalla Russia in Ucraina. I civili restano le vittime per eccellenza: il numero di persone bisognose di aiuti umanitari nelle zone di guerra è il più alto mai registrato: 235 milioni, secondo i dati dell'Agenzia delle Nazioni Unite".

Costantino Astarita

Gianni Albano

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 21

Nella foto, da sinistra: **Edoardo Gerbelli** (2042 Lombardia nord), **Sergio Dulio** (2050 Lombardia sud), **Stefano Spagna Musso** (2072 Emilia Romagna), **Gabriele Andria** (2080 Lazio e Sardegna), **Gianvito Giannelli** (2120 Puglia e Basilicata), **Luigi Viana** (2031 Piemonte nord e Valle d'Aosta), **Costantino Astarita** (2101 Campania), **Fernando Amendola** (2102 Calabria), **Fernando Damiani** (2071 Toscana), **Silvia Scarrone** (2032 Piemonte sud e Liguria), **Raffaele Caltabiano** (2060 Veneto-Friuli Venezia Giulia- Prov aut. Bolzano e Trento), **Gioacchino Minelli** (2090 Marche-Umbria-Abruzzo-Molise).

Quattordici "Riconoscimenti PHF al Merito di **Italiani all'Estero**"

Stefano Spagna Musso
DG Distretto 2072 Emilia Romagna e San Marino

L'idea del "Riconoscimento PHF al Merito di Italiani all'Estero" nasce nel luglio 2019 quando eravamo DGN (District Governor Nominated) ed è nata dalla visione del video della "Fondazione Luigi Einaudi" sulla vita di Amadeo Giannini, la cui famiglia emigrò dalla Liguria alla fine del XIX secolo negli Stati Uniti a San Francisco, dove tuttora lo ricordano con piazza e monumenti a lui dedicati per aver contribuito alla ricostruzione della città dopo il terremoto del 1906, con la banca da lui creata Bank of Italy divenuta poi Bank of America. In Italia nessuno lo conosce, neanche un vicolo a lui è dedicato. Come avvenuto per Amadeo Giannini, chissà quanti altri italiani hanno realizzato, o stanno realizzando, in vari paesi del mondo, opere, ricerche, attività importanti in ambito scientifico, didattico, imprenditoriale, culturale e all'interno delle sette aree di intervento della Rotary Foundation, di cui non abbiamo in Italia alcuna conoscenza. Il "Riconoscimento PHF" vuole colmare questa ingiustificabile lacuna nei confronti di nostri connazionali che hanno dato o stanno dando lustro al nostro Paese all'estero senza che sia stata data a loro alcuna onorificenza o riconoscimento, sia pure solo morale, da parte di Istituzioni Italiane. Quando ideammo questo progetto, non avremmo mai potuto immaginare cosa sarebbe successo da lì a pochi mesi e come sarebbero cambiate le vite di tutti noi, ma se ora ci troviamo a Roma a celebrare questo evento nell'ambito del Rotary Day, previsto come ogni anno il 23 febbraio, è perché il Rotary è più forte di qualsiasi avversità, conflitto o pandemia che sia.
La sua ruota ha iniziato a girare nel 1905 e continuerà a girare più forte che mai: il Rotary International ha sempre dimostrato di sapersi adattare a qualsiasi nuova situazione venutasi a creare ed ha in tal modo dato piena attuazione ad una delle quattro priorità del piano strategico: "migliorare la nostra capacità di adattamento".
Buon Rotary a tutti e viva il Rotary!!

Ernesto Iaccarino (nella foto) è nato a Piano di Sorrento (Na) il 20-05-1970, risiede a Massa Lubrense (Na), si è laureato in Economia e Commercio all'Università Federico II di Napoli. Chef presso il Ristorante Don Alfonso 1890 e presso ristoranti da lui aperti in Nuova Zelanda, Macao (Cina), Toronto (Canada) ha avuto numerosi riconoscimenti: 2 stelle Michelin; dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018 presidente Europeo dell'Associazione JRE (Giovani Ristoratori d'Europa). Ed ancora: nel 2020 Don Alfonso è stato eletto miglior ristorante d'Italia e terzo al Mondo ex aequo; per la Liste 1000, nel 2022, a Toronto, viene eletto miglior ristorante italiano nel mondo dalla guida 50 top Italy.
Il Governatore del Distretto 2101, Costantino Astarita, ha affermato: "Ernesto Iaccarino non si è accontentato dei pur notevoli successi ottenuti in Italia, ma, con tenacia, anche all'estero in paesi lontani ed ha contribuito alla diffusione della cultura della cucina italiana, in particolare di quella mediterranea, elevandola al rango di quella francese. Per questo impegno, in Campania, a S. Agata sui due Golfi, frazione di Massa Lubrense, e soprattutto nel mondo, non poteva non avere un adeguato riconoscimento dal Rotary".

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 22

45 Club Rotary a Malindi per la "missione impossibile" di vaccinare la popolazione

Ada Quirino
Presidente RC Napoli Posillipo

"L'operazione Malindi" ha raggiunto il suo traguardo. Finalmente!!! Una storia tutta da raccontare.
Il RC Napoli Posillipo decide di destinare agli Ospedali del Territotio di Malindi in Kenya un cospicuo quantitativo di materiale sanitario (Dispositivi di Protezione Individuale - DPI) per la protezione dal contagio Covid degli operatori sanitari. Il materiale è stato messo a disposizione del Club dalla socia e PP Maddalena Terracciano presidente della Clinica Santa Maria del Pozzo. La scelta della destinazione deriva dalla conoscenza dell'elevata incidenza di infezione con una percentuale di popolazione vaccinata che supera di poco il 5% mentre i DPI in ospedale sono ridotti all'osso. Il nostro interlocutore locale è il RC Malindi ed il Presidente Conrad Masinde che Michelangelo Riemma, rotariano del Club Nola Pomigliano, conosce personalmente per i suoi service che lo portano da oltre 10 anni in questi territori. Il Rotary è internazionale!!!!
Nella fase attuativa del progetto ci rendiamo conto, però, che è quasi una "mission impossible".
Per trasportare via mare circa 600 scatoloni con tute di protezione Covid gambali e sovrascarpe occorre un container di 40 piedi caricato su una nave cargo fino a Mombasa e poi su ruote a Malindi.
Chiediamo i preventivi ma i costi sono proibitivi. Tutto si ferma: "mission impossible".
Il Rotary Posillipo non si ferma! La Presidente Ada Quirino, tenace e caparbia lancia un appello di solidarietà a tutti i Presidenti del Distretto 2101, racconta la storia e…" chi ci aiuta???" chiede piena di speranza.
La risposta è una reazione a catena: 45 Club danno un contributo spese al Posillipo il Club di Sorrento, il Club del nostro Governatore, crea un contatto con il responsabile amministrativo della Tarros Sud ll sig Michele Gargiulo.
Nasce la grande magia. "Mago" Gargiulo entra in azione: esegue le procedure amministrative, trova la nave e ottiene prezzi di spedizione scontatissimi, organizza il trasporto della merce dal deposito al porto fin sulla nave.
Tutto a costo zero grazie al cuore grande di amici e collaboratori della Tarros Sud per i quali la parola "Rotary" fino al giorno prima non aveva alcun significato.
La nave salpa il 23 Novembre dal porto di Napoli. Sull'ultimo scatolone caricato sul Container abbiamo incollato il Gagliardetto del Distretto 2101 e del Rotary Posillipo. Noi siamo con voi!
Il 6 Gennaio 2022 la nave attracca a Mombasa. È arrivata la befana! siamo tutti felici!!!!
Ma ahimè un nuovo grande ostacolo ci blocca il cammino: le autorità portuali creano difficoltà, la dogana non riconosce il carico come "prodotti sanitari per operazione umanitaria" e applica tasse doganali equiparabili ad un'operazione commer-

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 23

ciale di vendita all'estero!
Per un attimo perdiamo le speranze. Davvero è "mission impossible". Ci arrendiamo. Ma è solo un attimo. Il Rotary non si ferma.
Mentre i due Presidenti, (con il prezioso aiuto di Teresa de Dominicis traduttrice) coadiuvati da un Rotariano del Club di Mombasa trattano con i doganieri insistendo sul significato umanitario di quella spedizione, viene lanciata una nuova richiesta di aiuto. Il Governatore Costantino Astarita interviene con un congruo contributo economico, alcuni Club fanno una seconda donazione e il Club Inner Wheel Napoli Castel dell'Ovo da il proprio aiuto.
Intanto si arriva ad un accordo: il prezzo da pagare è dimezzato. Brian, Rotariano di Mombasa, anticipa una parte del pagamento per consentire al container di lasciare il porto (per evitare che i doganieri cambino idea). Il tesoriere del Posillipo paga immediatamente la fattura emessa dalla dogana, il Presidente del RC Malindi si fa carico delle spese di trasporto dal porto a Malindi.
Il 20 Gennaio 2022 il container lascia il porto e raggiunge Malindi.
Ad attenderlo tanti amici rotariani. Aprono il portellone e sulla prima scatola compaiono i nostri gagliardetti. Conrad ed i presenti provano una grande emozione. Ancora una volta la sinergia del Rotary, la capacità dei Rotariani di camminare insieme, risultano vincenti.
Il 10 Febbraio siamo tutti su zoom noi del Posillipo, i 45 Club del distretto 2101 che ci hanno aiutati e sostenuti, gli amici di Malindi e tante autorità Rotariane. Ci ringraziano e il Presidente ci illustra il progetto organizzato per la distribuzione del materiale agli ospedali del territorio coadiuvato dagli altri club Rotary. Ci porta il ringraziamento del loro Ministro della Salute. Ci aggiorna sulla situazione attuale della pandemia e sui loro programmi futuri.
È innegabile, urge far arrivare i vaccini. È l'impegno di tutto il Rotary. Intanto noi abbiamo dato il nostro piccolo contributo sperando di aver contribuito al contenimento del contagio.
Ci salutiamo.
I nostri abbracci virtuali e i nostri occhi lucidi per l'emozione dicono molto più di tante parole.
Grazie Rotary.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 24

Dieci Rotaractiani a Dubai per il progetto che **migliora** la **qualità dell'aria** delle città

Michela Salsano
Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati e membro della squadra HackCore2

Maria Vittoria Gargiulo
Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati e membro della squadra HackCore2, Segretario Commissione Distrettuale D2101 Progetto Ulisse

Il team Hackhore2 porta il progetto Uleaf al Padiglione Italia di EXPO Dubai: prossima tappa Conferenza Presidenziale Rotary International a Venezia.
"Act local, think global" è la chiave di volta che ha consentito ai ragazzi del team Hackore2 di giungere a presentare il loro progetto U-leaf presso l'Italy Pavillon al Dubai EXPO 2020.
Il mindset che propongono infatti pone le basi in un'azione che parte dal locale ma con uno sguardo globale rivolto alla salute, all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera collettività.
L'eccellente squadra campana, che si è fatta portacolori dei valori rotariani, è costituita da dieci giovani rotaractiani, che uniscono il loro modo di fare imprenditoria giovanile al servire (rotariano) il proprio territorio in termini di innovazione e sostenibilità ambientale: Ciro Buonocore, Stanislao Elefante, Ada Marika Forgione, Maria Vittoria Gargiulo, Marco Gallo, Carmen Guida, Angelo Russo, Michela Salsano, Riccardo Tizzano e Michele Venturino. Il nome di Hackhore2 nasce proprio dalla volontà di mantenere le radici, della propria tradizione, al passo con l'innovazione tecnologica, dove le skills tecniche non si configurano come separate dalla cultura ma creano un ponte di mutuo scam-

Nella foto, da sinistra, prima fila: Carmen Guida, Maria Vittoria Gargiulo, Ada Marika Forgione, Margarita Poposka, Nasca al Alwani, Michela Salsano, Valeria Molli, Riccardo Tizzano, Michele Venturino, Pasquale Della Penna, Ahmad Belselah , Yaseen Jaffer, Stanislao Elefante, Angelo Russo, Bassel Webbe, Marco Gallo, Rose Marie Moraes.

Nella foto da sinistra: Michele Venturino, Ada Marika Forgione, Valeria Molli, Riccardo Tizzano, Angelo Russo, Bassel Webbe, Margarita Poposka, Maria Vittoria Gargiulo, Marco Gallo, Michela Salsano, Carmen Guida.

Nellafoto a lato da sinistra: la squadra HackCore2 in visita al Rotaract Club Dubai dove presenta il progetto Uleaf e l'hackathon Hack4ThePlanet. Sono presenti rotaractiani di 10 nazionalità.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 25

Nella foto da sinistra: Carmen Guida, Stanislao Elefante, Michele Venturino, Angelo Russo, Ada Marika Forgione, Maria Vittoria Gargiulo, Riccardo Tizzano, Marco Gallo, Michela Salsano

bio con essa, attraverso il quale dare uno sguardo completo e accurato alla risoluzione di un problema che riguarda tutti e ciascuno. Gli schemi naturali incontrano la tecnologia attraverso un sistema di abbattimento ad acqua, aspira lo smog urbano, composto da polveri sottili PM10-PM2.5 e gas climalteranti (CO2, NOx etc.), ed espira aria pulita depurata. Il progetto è volto a migliorare la qualità dell'aria di centri città che superano i limiti di concentrazione delle polveri sottili, riducendo così i rischi per la salute e l'inquinamento ambientale, con una innovativa tecnologia progettata per essere facilmente integrabile in elementi di arredo urbano, facile da installare e replicabile in qualsiasi parte del mondo. Da prime stime ricavate emerge che un singolo purificatore U-Leaf può abbattere circa 3 Kg di PM10 all'anno, l'equivalente di 200 alberi adulti in un metro quadro di superfice.

Questi sono stati i punti principali che hanno affascinato l'uditorio presente alla conferenza internazionale "Universities in action for the 2030 agenda" organizzata dalla Rete Universitaria per la Sostenibilità (RUS) in collaborazione con la Conferenza dei rettori delle Università Italiane (CRUI) e con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), tenutasi a Dubai lo scorso 18 Gennaio 2022 alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa e del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, collegati in streaming. Il team campano, infatti era stato precedentemente, il protagonista dell'hackathon "Hack4ThePlanet" ideato dai 14 Distretti Rotary di Italia, Malta e Repubblica di San Marino, guadagnandosi la vittoria indiscussa che lo ha condotto fino a Dubai. Un progetto fortemente voluto dai 14 District Governor Italiani, Luigi Viana (D2031), Silvia Scarrone (D2032), Manlio Alberto Grassi (D2041), Edoardo Gerbelli (D2042), Sergio Dullio (D2050), Raffaele Caltabiano (D2060), Fernando Damiani (D2071), Stefano Spagna Musso (D2072), Gabriele Andria (D2080), Gioacchino Minelli (D2090), Costantino Astarita (D2101), Fernando Amendola (D2012), Geatano De Bertardis (D2110), Gianvito Giannelli (D2120), per celebrare l'introduzione della settima area di intervento del Rotary International: tutela dell'ambiente. Non pochi nomi di pregio a sugellare l'ideazione di questa importante competizione e a costruire e supportare la squadra vincitrice. Spiccano Costantino Astarita, Governatore del Distretto Rotary 2101 Costantino Astarita, Michelangelo Ambriosio Past District Governor D2100 e Presidente della Commissione Ulisse (all'interno della quale si inserisce Hack4The Planet) e Roberto Scarpa, Presidente Sottocommissione Hack4ThePlanet e giurato dell'hackathon, che sono stati di fondamentale importanza per il team, punto di riferimento sempre fermo per un florido confronto. Inoltre, è stato prezioso il patrocinio che CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile) e la partecipazione della Scuola di Robotica, hanno reso per la realizzazione dell'Hackaton, fonte di ispirazione per i giovani rotaractiani protagonisti di questo importante progetto innovativo. Vivere Dubai e l'EXPO si è dimostrato essere l'esperienza che ha davvero potuto fare la differenza, grazie al pregiato confronto con i massimi sistemi dell'innovazione pur tuttavia mantenendo i propri riferimenti culturali di provenienza. La vera sfida è consistita nel tradurre i sistemi culturali e le esigenze di vita delle persone, in linguaggio tecnologico innovativo, sempre nel pieno rispetto della tradizione.

Non sono mancati i momenti di alto profilo rotariano, che hanno consentito di rafforzare il legame tra i club italiani con i club ospitanti, i quali hanno incarnato alla perfezione i sentimenti rotariani dell'accoglienza e del sano confronto. In particolare, i rotariani che hanno avuto modo di incontrare il team e assistere alla presentazione del progetto con un primo video di prototipazione sono stati Pasquale Della Penna, Past President del Rotary Club of Dubai e President of the Association of Rotary Clubs in UAE, Ahmad Belselah, Past President del Rotary Club of Jumeirah e Chairman of the Association of Rotary Clubs in Dubai, Yaseen Jaffer Presidente del Rotary Club Bur Dubai, Rose Marie Moraes, Community Service Director del Rotary Club of Jumeirah, Margarita Poposka, Rappresentante Distrettuale Incoming D2452, Bassel Webbe Vice Rappresentante Distrettuale D2452 con delega ai Club Emirati, e rotaractiani da Armenia, Belgio, Francia, Giordania, India, Italia, Libano, Macedonia, San Marino e Siria.

Il tour rotariano di presentazione e condivisione di un'idea al servizio della comunità continua, infatti il prossimo appuntamento segnato in agenda U-leaf sarà la proprio la Conferenza Presidenziale del Rotary International, che si terrà a Venezia il prossimo 18-20 Marzo 2022 sul tema "Economia e Ambiente in Armonia", alla presenza, tra gli altri, di Roberta Metsola MEP, Presidente del Parlamento Europeo e Shekhar Mehta, Presidente del Rotary International.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 26

Con il "Progetto Ulisse" aiutiamo i giovani a restare nelle nostre comunità

PDG Michelangelo Ambrosio
Presidente Commissione "Ulisse 2021: giovani aiutiamoli a restare"

I problemi attuali della nostra società, tra pandemie e guerre più o meno dichiarate, non devono fare dimenticare a noi rotariani i motivi per cui siamo stati chiamati a far parte del Rotary International. Tra questi il primo e più importante per ogni Club e per ogni Distretto, a mio parere, è quello di preoccuparsi dello stato e dei bisogni della popolazione nel proprio Territorio, come descrivono le linee guida dell'Azione di Pubblico Interesse.
Quasi tutte le nostre famiglie ormai hanno figli lontani. Soffrono loro che si sono dovuti adattare a una vita da straniero e soffriamo noi per non poterli né vedere né aiutare. Ci siamo rassegnati alla lontananza e alla solitudine nella speranza di poter offrire loro un futuro migliore. Il problema è ormai così esteso e preminente che il Governatore Astarita ha deciso di affrontarlo nel tentativo di frenare l'emorragia e, se possibile, invertire la tendenza. E ha affidato a me il compito di cercare soluzioni adeguate ricordando l'analogo mio tentativo di dieci anni fa. Allora ero una voce che predicava nel deserto perché il problema era abbastanza limitato, ma oggi è di tutti e tutti dovrebbero sentirsi in dovere di reagire. Fortunatamente anche lo Stato Italiano ha preso coscienza della situazione e le condizioni sono cambiate grazie alle tante iniziative avviate a favore dei nostri giovani.
Tocca a noi indicare la via e aprire nuovi orizzonti per i nostri giovani. Con queste aspirazioni e queste prospettive nasce il Progetto Ulisse 2021, il cui sottotitolo "Aiutiamoli a restare" sintetizza tutto il programma. Aiutare i giovani a restare vuol dire creare per loro una rete di tutoraggio e assistenza che li aiuti in tutte le fasi della loro formazione e dell'instradamento al lavoro. Vuol dire convincere i nostri Atenei a lavorare insieme ai nostri ITS per condividere risorse ed energie. Vuol dire offrire agli Atenei tirocini presso gli studi e le aziende dei nostri soci, creare organismi di supporto per i nostri ITS e per le aziende ad essi collegate al fine di aiutarli ad accedere ai finanziamenti disponibili che da soli non saprebbero ottenere. Vuol dire avviare una campagna di orientamento scolastico post-diploma per fare conoscere le strade percorribili che incredibilmente sono ignote agli studenti, alle scuole e alle stesse strutture accademiche. E creare, grazie al prestigio della nostra Associazione, una rete universale che permetta ai nostri giovani di avere guida e assistenza nella loro formazione post-diploma e post-laurea sia in tutta Italia sia all'estero. E' sicuramente un obiettivo ambizioso e praticamente impossibile, ma il Rotary non è fatto per le imprese banali. Mettere una targa commemorativa da qualche parte è impresa da tutti. Fare raccolte fondi per cause benefiche lo possono fare tutti. Sognare di vaccinare tutti i bambini del mondo per eradicare la poliomielite e assicurare il futuro anche ai nati nei posti più sperduti del mondo è da visionari sognatori come solo i rotariani possono osare. Ulisse è una "mission impossible", quindi una "rotarian action" degna di questo nome.
Al momento il Progetto Ulisse si articola su sette filoni principali:
1. Convenzioni con gli Atenei della Regione Campania per offrire ai loro studenti la possibilità di svolgere periodi di tirocinio e stage presso studi professionali e strutture di nostri soci. Al momento sono 70 i tirocini offerti e 41 gli stage post-laurea.
2. Accordo di cooperazione con la Cabina di Regia degli ITS campani con la costituzione di un Comitato di Indirizzo Rotary-ITS con il compito di formulare piani di azione specifici a supporto di questi ultimi e dei loro partner.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 27

3. Convenzione con il corpo consolare presente a Napoli, costituito dai Consoli rappresentanti 73 Paesi, per l'assistenza Worldwide per i nostri giovani che intendono usufruire di master, borse di studio e stage all'estero.
4. Creazione di un Osservatorio Rotariano Bandi Europei, Nazionali ed Esteri costituito da professionisti, rotariani e non, che si sono impegnati a segnalare al Distretto la pubblicazione di bandi di finanziamento che possono interessare le strutture con noi convenzionate e assisterle nel caso vogliano partecipare a un bando.
5. Potenziamento dello sportello INVITALIA presente a Napoli presso la sede dell'ITS Fondazione BACT per l'assistenza a giovani interessati ai finanziamenti per la realizzazione di Start-Up innovative.
6. Creazione della Rotary Youth Academy per l'organizzazione di incontri e giornate di studio con Hackathon su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile, temi cari alla Rotary Foundation, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani al rispetto e alla cura dell'ambiente e generare attività produttive e imprenditoriali in tali settori trainanti per il futuro del nostro pianeta.
7. Creazione di un'area telematica del sito web distrettuale per consentire a tutti la conoscenza aggiornata delle iniziative in corso e delle risorse disponibili.

Intanto è stato costituito, primo in Italia, il Club di Scopo Ulisse 2101-Golfo di Napoli i cui trenta soci si sono dedicati alla realizzazione del Progetto Ulisse e alla tutela ambientale del Golfo di Napoli. Guidato da Stefano Ducceschi, Console onorario della Repubblica Tedesca per il Sud Italia, autore della Convenzione con il Corpo Consolare, il Club sta sostenendo le attività del progetto Ulisse ospitando tirocinanti e stagisti, lavorando in sinergia con gli ITS per l'orientamento, l'indirizzamento e l'assistenza dei diplomanti , fornendo consulenza alla creazione di start-up e al lancio di eventi Hackathon incentrati sulle problematiche ambientali del Fiume Sarno in sinergia con i Club propositori del relativo progetto di Global Grant alla Rotary Foundation.

Sicuramente il progetto per la sua complessità e vastità avrà bisogno di molto tempo per raggiungere i suoi obiettivi, ma siamo tutti convinti che il nostro impegno porterà i suoi frutti. E speriamo che altri Club nel nostro e in altri Distretti si mobilitino e si uniscano a noi per costruire un nuovo futuro per i nostri giovani e per i nostri figli e i nostri nipoti.

Indirizzo web del Progetto Ulisse: https://www.distrettorotary2101.org/progetto-ulisse/
Scarica la Guida all'indirizzo: https://www.distrettorotary2101.org/guida-allistruzione-duale-post-diploma-della-regione-campania/

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 28

"Cuore sicuro"
Progetto per salvare ogni anno sessantamila persone

Adolfo Lorusso
Responsabile Commissione "Cuore Sicuro"

"Cuore sicuro": questo il titolo di un progetto di durata, proposto dal Governatore del distretto 2101 del Rotary Dr. Costantino Astarita per l'anno 2021/22. Infatti, ogni anno, circa 60.000 persone perdono la vita per arresto cardiaco nel nostro Paese, e gran parte di loro, a causa di tardivi o errati soccorsi. Per questo motivo abbiamo deciso di portare avanti questa iniziativa che, siamo sicuri, contribuirà a salvare molte vite umane. In effetti si tratta di una vera e propria campagna di formazione e sensibilizzazione alla prevenzione delle malattie cardiovascolari con particolare riguardo alle manovre di primo soccorso ed al corretto utilizzo del defibrillatore. Responsabile del progetto è il dr Roberto Mannella, direttore del 118 di Caserta e Past President del Club Rotary di Caserta.
E' prevista una fase, già in corso d'opera, n cui viene effettuato uno screening del numero di defibrillatori esistenti e funzionanti nella Regione Campania (edifici pubblici, scuole, farmacie etc), seguita da una successiva fase caratterizzata da un vero e proprio percorso che dovrebbe toccare le più svariate location della nostra regione al fine di diffondere in maniera capillare la cultura della prevenzione cardio-vascolare ed, in particolare, l'uso del defibrillatore, unico strumento, assieme alle opportune manovre e alla tempestività dei soccorsi, per poter dare una speranza di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso. Durante ogni tappa, in una location diversa è previsto l'intervento di squadre di istruttori del 118, CRI, etc forniti di manichini e defibrillatori a disposizione di chiunque voglia apprendere la metodica e rendersi utile cosi alla comunità. Infatti, in caso di arresto cardiaco, è importante, direi fondamentale, la tempestività dei soccorsi per tenere in vita il soggetto in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso.
Già una prima tappa è stata organizzata al Centro Commerciale Campania di Caserta, con un grossissimo successo dei partecipanti ai corsi del BLSD. Per l'occasione, sono intervenuti il Governatore Costantino Astarita, varie personalità politiche e rappresentanti della carta stampata.
Ed eccoci alla seconda! Il sottoscritto, Dr. Adolfo Lorusso, Past- President del R.C. Sud-Ovest, in qualità di responsabile del progetto per la città di Napoli, ha organizzato due D-Day in città, Il primo dei quali si è svolto in Galleria Vanvitelli, al Vomero mercoledì 26 gennaio dalle ore 14,30 alle 18,30. Centinaia i partecipanti che hanno effettuato il corso presso le postazioni organizzate dal 118 seguendo le più attente norme antiCOVID. La prevenzione, una delle poche armi a nostra disposizione, afferma il Dr. GIuseppe Galano, intervenuto al D-Day in qualità di responsabile del 118, è il passaggio cruciale da utilizzare nella lotta contro la morte improvvisa da arresto cardiaco. E' fondamentale saper fare le manovre basilari di rianimazione rispettandone la sequenza, afferma ancora Galano, e bisogna saper intervenire immediatamente ed in modo corretto, cercando di coprire i tempi di attesa dei mezzi di soccorso che purtroppo a volte tardano. E' proprio lì che spesso si vince o si per-

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 29

Nella foto da sinistra: Renato Colucci, Roberto Mannella, Adolfo Lorusso, Vincenzo Assanti

de la battaglia. Continua Galano: "I numeri che riguardano l'arresto cardiaco sono purtroppo molto elevati ed è necessario uno sforzo organizzativo per controllarli e la prevenzione è il cardine di questa speranza".
Sarebbe opportuno programmare corsi gratuiti -interviene l'Ing. Paola Marone, Presidente del Napoli il Sud-Ovest- direi a macchia d'olio per accentuare la diffusione di tale metodica salva vita. Nella mia Azienda è presente un esperto che è incaricato proprio di sviluppare la prevenzione a tutti i livelli. Stiamo facendo una cosa fondamentale, una ricognizione del numero di defibrillatori presenti e del loro funzionamento con particolare riguardo a batterie e cavi, dice il presidente della commissione Roberto Mannella, e cercheremo di integrare quelli non funzionanti.
Era altresì presente anche il Prefetto distrettuale Renato Colucci, alcuni rappresentanti del Comune (Ente patrocinante) e, tra i rotariani, spiccava la presenza del Past President del Napoli, Attilio Montefusco, e il Past Presidente del Posillipo, Paolo Pisanti, e rappresentanti della carta stampata.
E' in programma un secondo D-Day, mercoledì 23 marzo, nella Galleria Umberto I° con il Governatore Costantino Astarita, soci dei Rotary Club di Napoli, responsabili di CRI e 118, rappresentanti del Comune e della carta stampata che ripeteranno la positiva esperienza sempre rispettando le norme antiCOVID.
La prevenzione, la formazione e il corretto uso del defibrillatore sono, forse, le migliori armi da mettere in campo per combattere la morte per arresto cardiaco soprattutto se si interviene in modo tempestivo e , proprio per questo, ci auguriamo di avere molti partecipanti anche al prossimo evento. Si ringrazia tutti gli intervenuti per la fattiva partecipazione. Anche questa è civiltà.

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 30

Salerno Est "Premio Pier Giorgio Turco" ad Antonio Amoruso

Aniello Palumbo

È stato assegnato ad Antonio Amoruso (Totò per gli amici), del Club di Crotone, il "Premio Pier Giorgio Turco" istituito dal "Rotary Club Salerno Est", presieduto da Marilena Montera, e dalla famiglia del compianto medico chirurgo, scomparso lo scorso anno, primario oculista, medico missionario, rotariano dal cuore puro, che per ben 19 anni, dal 1993 al 2012, ha curato soprattutto i bambini africani con gravi malattie agli occhi. Alla manifestazione, svolta presso il Saint Joseph Resort di Salerno, hanno partecipato i Governatori dei Distretti 2101 e 2102, Costantino Astarita e Fernando Amendola, il Governatore Eletto, Alessandro Castagnaro, il Governatore Nominato Ugo Oliviero e i past Governatori Marcello Fasano e Gennaro Esposito. Marilena Montera ha ricordato che il Past President Carmine Nobile, insieme a tutto il Consiglio Direttivo, decise di nominare Pier Giorgio Turco "Presidente Onorario" del "Rotary Club Salerno Est", ed ha aggiunto: "Pier Giorgio ha rappresentato l'espressione dei principi del Rotary: amicizia e servizio. Era amico di tutti". Il "Premio Pier Giorgio Turco" è nato da un'idea di Antonio Brando, Past President del Rotary Est e Assistente distrettuale. Brando ha affermato: "L'iniziativa è nata con l'intento di premiare chi ha saputo testimoniare con la propria vita, nell'Azione del proprio Servizio, il vero e unico obiettivo del Rotary: il raggiungimento della Pace". Emozionato, con animo grato, Antonio Amoruso, ha ritirato la targa ricordando la sua grande amicizia con il dottor Turco che nel 2013 ottenne il prestigioso riconoscimento internazionale di "Medico dell'anno". Amoruso ha detto: "Ho sempre amato e rispettato Pier Giorgio che è stato per me un riferimento: mi ha arricchito con i suoi insegnamenti, non solo rotariani, ma anche umani, professionali, sociali. Questo premio mi riempie di orgoglio". Amoruso è stato con il dottor Turco in Camerun, nell'Africa equatoriale. I figli di Pier Giorgio Turco, Gianpaolo e Vito, hanno ricordato, commossi, il loro padre: "Ci emoziona e inorgoglisce vedere tante persone che ricordano con affetto nostro padre che è molto presente in noi, è stato un padre, un amico, un uomo che aveva la visione del dono; ha messo a disposizione degli altri quello che sapeva fare: il medico". Il Governatore del Distretto 2101, Costantino Astarita ha ricordato Pier Giorgio Turco: "E' stato un esempio per tutti noi. Ha dimostrato cosa significa fare del bene per gli ultimi del mondo. La sua grandezza era pari alla sua umiltà".
Il Governatore del Distretto 2102, Fernando Amendola, ha ribadito di essere un grande amico di Totò Amoruso: "E' una forza concreta del Club Rotary di Crotone". Per il Governatore Eletto, Alessandro Castagnaro: "Con questo premio si ravviva la memoria di Pier Giorgio Turco che è stato un esempio per tutti noi e che continua a vivere tra noi. Chi più di Totò Amoroso, di cui tutti conosciamo l'opera, poteva meritare questo premio". Per il Governatore Nominato, Ugo Oliviero: "Ciò che ci accomuna è il fare bene nel mondo anche con l'azione umanitaria. Pier Giorgio Turco e Totò Amoruso, insieme agli altri volontari del Rotary, ci hanno dato un esempio da seguire. Con questo premio si perpetreranno nel tempo la memoria di Pier Giorgio Turco e le motivazioni per le quali siamo orgogliosi di essere rotariani". Il Poeta rotariano Vincenzo Tafuri ha declamato la sua poesia "Il Pianto dell'Africa" dedicata a Pier Giorgio Turco.

Nella foto da sinistra: Ugo Oliviero, Fernando Amendola, Marilena Montera, Costantino Astarita, Alessandro Castagnaro

Antonio Brando

Vincenzo Tafuri

Nella foto da sinistra: Gianpaolo Turco, Vito Turco, Antonio Amoruso, Marilena Montera

4-8 Giugno 2022 Houston , Texas, USA
Convention del Rotary Internazionale

Miei colleghi rotariani,

non c'è niente come la nostra Convention annuale del Rotary International.

È l'unica opportunità che noi membri abbiamo di connetterci personalmente con persone di tutto il mondo, di celebrare insieme le nostre opere di servizio e di collaborare a tutti i livelli per trovare soluzioni alle nostre sfide più urgenti.

Facciamo tutto questo in un unico evento, mentre creiamo ricordi che dureranno una vita.

Il Rotary avrà molto da celebrare dal 4 all'8 giugno 2022 al nostro congresso a Houston, Texas, USA, una città tanto diversa quanto i nostri soci, creativa quanto il nostro approccio al servizio e accogliente come qualsiasi altro socio del Rotary che incontrerai.

E se non puoi partecipare di persona, puoi comunque farne parte attraverso il nostro programma di convention virtuale.

Mentre il mondo continua a cambiare, così deve fare il Rotary. È nella nostra natura essere innovativi, vedere cosa è possibile e prendere l'iniziativa per realizzare cose che spesso sono quasi impossibili.

Questo è il motivo per cui siamo persone d'azione. Non importa quali sfide ci aspettano oggi, scopriremo sempre nuovi orizzonti che ci porteranno a un domani migliore.

Cordiali saluti.

Shekhar and Rashi Mehta
Presidente internazionale del Rotary

4_.Rotary.qxp_ROTARY_2019 06/03/22 20:25 Pagina 32

Rotary
Distretto 2101 - Italia
Costantino ASTARITA DG 2021/2022

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

LE OLIMPIADI DEL ROCK

Time for Rocking

Pozzuoli - HTL Gli Dei

9 Aprile 2022 - Ore 17,30